Proseguendo la sua attività che continua in forma programmata da una decina d’anni, la Rivabella Art Gallery di Magliaso (via Ressiga 17) presenta la mostra di fotografie intitolata “*Spazio Luce Tempo*”. Riunisce una quarantina di immagini di Paolo Caverzasio. Sono fotografie inattese perché l’autore, che abita a Comano, è conosciuto per l’attività finanziaria e l’interesse per l’informatica. Come fotografo è un esordio, che avviene letteralmente con il botto. Infatti la maggior parte delle immagini che espone (accanto ad alcune di natura, in particolare fiori) nascono da uno sparo, un colpo di fucile. Il proiettile non c’è, è appena passato, se ne vedono solo le conseguenze: bicchieri di cristallo che iniziano ad andare in frantumi e a disperdere nello spazio il loro contenuto colorato. Le fotografie colgono un attimo sospeso, ci mostrano quello che subito dopo, alla conclusione dell’azione, non c’è più. L’elemento caratteristico delle splendide immagini di Paolo Caverzasio consiste proprio nella vertigine del tempo colto al volo e trattenuto. Una frazione di secondo.

“La sensazione che vorrei trasmettere – indica lo stesso Caverzasio - è quella della rinascita. Niente muore, tutto rivive sotto altra forma. Tutto ciò che muore non scompare, il suo essere raggiunge un nuovo stato di esistenza. Un bicchiere pieno di polveri colorate in stato di quiete non esprime nulla; lo stesso bicchiere che va in frantumi, con il colore che si disperde in ogni direzione, dà alla materia un senso diverso. Che dura appena una frazione di secondo. È questo senso nuovo ciò che cerco di racchiudere nelle mie foto”. La mostra è la prima di un trittico espositivo che, dopo la Rivabella Art Gallery di Magliaso, accompagnerà Paolo Caverzasio oltre San Gottardo.